

IPL / ISTITUTO PROMOZIONE LAVORATORI

ENTE PUBBLICO

Sede in Bolzano (BZ), via Canonico Michael Gamper n. 1

Codice fiscale 94047040210

*Società soggetta a direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige*

BILANCIO D'ESERCIZIO AL

31 DICEMBRE 2018

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2018

Ente

IPL | Istituto promozione lavoratori

Ente Pubblico

Sede in Bolzano – via Canonico Michael Gamper n. 1

Codice fiscale 94047040210

Consiglio di amministrazione

In data 13 marzo 2019 alle ore 8.30

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 e relative delibere;
- Varie ed eventuali.

Cariche

Consiglio di Amministrazione

in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018:

- *Christine Pichler – Presidente*
- *Toni Serafini – Vicepresidente*
- *Elmar Aichner – Amministratore*
- *Dieter Mayr - Amministratore*
- *Luciano Nervo - Amministratore*
- *Herbert Schatzer - Amministratore*
- *Luca Critelli - Amministratore*

Revisore unico

in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018:

- *Tatiana Pisano*

INDICE

- 1. Bilancio al 31.12.2018
con conto economico**
- 2. Nota integrativa relativa al bilancio**
- 3. Rendiconto finanziario**
- 4. Situazione contabile**
- 5. Relazione del revisore**

Istituto Promozione Lavoratori

Sede in Bolzano (BZ), Via Canonico Michael Gamper n. 1

Codice fiscale 94047040210

Ente soggetto a direzione e coordinamento
da parte della Provincia Autonoma di Bolzano

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

(importi in Euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2018	ES. PREC.
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B. Immobilizzazioni		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
3. Attrezzature industriali e commerciali	5.310	0
Totale	5.310	0
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni (B)	5.310	0
C. Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
5. quote verso altri	0	4.571
Totale	0	4.571
<i>III. Attività finanziarie dell'attivo circolante</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1. Depositi bancari e postali	98.998	64.913
Totale	98.998	64.913
Totale attivo circolante (C)	98.998	69.484
D. Ratei e risconti	623	2.702
TOTALE ATTIVO	104.931	72.186

PASSIVO	ESERCIZIO 2018	ES. PREC.
A. Patrimonio netto		
<i>VI. Altre riserve</i>		
13. Varie altre riserve	1	0
	1	0
<i>VIII Utili (perdite) portati a nuovo</i>	40.423	33.019
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	4.435	7.404
Totale	44.859	40.423
B. Fondi per rischi e oneri		
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.163	3.834
D. Debiti		
7. Debiti verso fornitori	37.269	5.317
12. Debiti tributari	5.191	10.092
13. Debiti v.so istituti di previdenza e sicurezza soc.	2.541	4.494
14. Altri debiti	300	2.026
Totale	45.301	21.929
E. Ratei e risconti	12.608	6.000
TOTALE PASSIVO	104.931	72.186

CONTO ECONOMICO

(in Euro)

	ESERCIZIO 2018	ES. PREC.
A. Valore della produzione		
5. Altri ricavi e proventi di cui contributi in conto esercizio	794.271	932.231
	790.223	931.571
Totale	794.271	932.231
B. Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.718	5.495
7. Per servizi	200.955	255.842
8. Per godimento di beni di terzi	10.209	11.333
9. Per il personale:		
a. salari e stipendi	536.958	498.235
	536.958	498.235
10. Ammortamenti e svalutazioni		
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	684	0
	684	0
14. Oneri diversi di gestione	783	117.702
Totale costi della produzione	755.307	888.607
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	38.964	43.624
C. Proventi e oneri finanziari		
D. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	38.964	43.624
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.529	36.220
21 Utile d'esercizio	4.435	7.404

Il sujesteso bilancio e relativo conto economico si dichiarano esatti e conformi a verità.

La Pres. del Cons. di Amministrazione
Christine Pichler

IPL | ISTITUTO PROMOZIONE LAVORATORI**ENTE PUBBLICO**

Sede in Bolzano (BZ), via Canonico Michael Gamper n. 1

Codice fiscale 94047040210

*Ente soggetto a direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31 DICEMBRE 2018

in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

Oggetto sociale e struttura dell'ente

L'Istituto Promozione Lavoratori (IPL) è stato istituito con la L. P. 39/1992 artt. 40-44.

L'Istituto, senza alcun pregiudizio per la libertà ed autonomia contrattuale delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, ha la finalità di sviluppare attività di interesse professionale ed economico sociale nel campo del lavoro dipendente

L'IPL fa parte degli enti strumentali della Provincia autonoma di Bolzano individuati con la delibera della Giunta provinciale n. 978 del 2018 che hanno aderito al passaggio alla contabilità civilistica e dunque, visto l'articolo 23, comma 5 della legge provinciale n. 11 del 23 dicembre 2014 così come modificato dall'articolo 9, comma 2 della legge provinciale n. 11/2015, seguono le relative disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche.

In particolare l'ente applica la contabilità civilistica e, con riferimento alla redazione del bilancio d'esercizio, segue le prescrizioni dell'art. 17 Dlgs. 118/2011 (nonché la specifica dell'all.to 4/1, punto 4.3 e dell'all.to 4/3).

Con l'approvazione della legge di conversione della cd. "manovrina" (D.L.50/2017) l'IPL è stato interessato dall'estensione dell'ambito applicativo del c.d. split-payment a tutte le Pubbliche Amministrazione a decorrere dal 1° luglio 2017.

Principi di redazione e di valutazione

Redazione del Bilancio

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del Dlgs. 118/2011 ed in particolare dell'allegato n. 4/3 a suddetto decreto legislativo che, per quanto non specificatamente in esso previsto, fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, modificato dal Dlgs. n. 139/2015, che ha recepito la Direttiva n. 34/2013/E e secondo i principi contabili nazionali (OIC), aggiornati sulla base delle disposizioni contenute nel medesimo decreto.

L'ente, non avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti previsti dall'art. 2435-bis del C.C. è ammesso a redigere il bilancio nella forma abbreviata. Lo stato patrimoniale ed il conto economico seguono pertanto gli schemi previsti dall'art. 2435-bis del C.C., la nota integrativa è anch'essa redatta nella forma abbreviata e fornisce tutte le informazioni previste dal Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2427 co. 2 del C.C., le informazioni contenute nella nota integrativa sono esposte secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. La nota integrativa fornisce anche le informazioni previste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del C.C., pertanto l'ente è anche esonerato dalla redazione della relazione sulla gestione. Ai sensi del Dlgs. 118/2011 l'ente è tenuto alla redazione del rendiconto finanziario.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del presente bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza, nonché della rappresentazione veritiera e corretta, nonché il principio della rilevanza dettati dall'art. 2423 del C.C.. Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-bis del C.C. si precisa che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- gli oneri e i ricavi e proventi sono stati considerati secondo il principio di competenza economica, indipendentemente dalla data del loro pagamento/incasso;
- sono stati considerati eventuali rischi e perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- elementi eterogenei nelle singole poste di bilancio sono stati valutati singolarmente.

Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, modificate dal D.Lgs. n. 139/2015 in attuazione della Direttiva UE n. 34/201/E, con riferimento al bilancio d'esercizio delle società di capitali. Esso è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423-ter c.c., le voci dello stato patrimoniale e del conto economico

precedute da numeri arabi non sono state raggruppate. Ai fini di una maggior chiarezza del bilancio, le poste di bilancio precedute da numeri arabi o lettere minuscole non sono state omesse.

Ai sensi dell'art. 2424 c.c., si conferma che non sussistono poste attive o passive potenzialmente classificabili in diverse voci degli schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'allegato n. 4/3 al Dlgs. 188/2011 e del Codice Civile (art. 2426 C.C.) e non sono variati rispetto all'esercizio precedente, salvo quanto espressamente illustrato di seguito.

Il presente bilancio è stato redatto in Euro. Gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati arrotondati ad unità di Euro. Le differenze da arrotondamento sono esposte tra le riserve del patrimonio netto mentre nel conto economico sono esposte nelle voci A.5 (altri ricavi e proventi) e nella voce B.14 (oneri diversi di gestione). I criteri di valutazione adottati ed illustrati di seguito, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato dell'esercizio e sono tutti conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Altre informazioni

Conversione di importi in valuta estera

Alla data di chiusura del bilancio l'ente non dispone di attività o passività in valuta estera e in questo ambito non sono avvenute variazioni significative durante l'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'ente nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono imputate al conto economico secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti. Nello stato patrimoniale alla voce debiti tributari vengono esposti i debiti tributari al netto di acconti e ritenute.

Stato patrimoniale - ATTIVO

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto

previsto dell'allegato n. 4/3 al Dlgs. 188/2011 ed in via residuale dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Alla data di chiusura del presente bilancio l'ente evidenziava un totale attivo pari ad Euro 104.931.

Immobilizzazioni immateriali

Alla data di chiusura del bilancio l'ente non dispone di immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione e valutazione

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia, al netto di sconti e contributi in conto impianti. I costi di produzione comprendono i costi di diretta imputazione e quelli indirettamente imputabili.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate linearmente facendo riferimento alla vita utile residua. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono riportate nella seguente tabella:

	Aliquota di ammortamento
Macchine elettroniche da ufficio	25%
Altre attrezzature	5%

Le immobilizzazioni materiali sono composte esclusivamente da macchine elettroniche da ufficio e altre attrezzature dal costo storico di Euro 5.993,86.

Cespiti con valore unitario minore di 516,47 Euro vengono di regola imputati alla voce B.6 del conto economico, a fronte della loro esiguità e della loro breve vita utile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per stazioni di lavoro (Euro 5.343,60) e per un proiettore (Euro 650,26).

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a complessivamente Euro 684,21.

Fino all'esercizio 2017 i contributi provinciali per l'acquisto di immobilizzazioni venivano imputati a riduzione del costo storico dell'immobilizzazione nell'esercizio in cui venivano liquidati. A partire dall'esercizio 2018, su istruzione dell'Ufficio Vigilanza finanziaria della Provincia autonoma di Bolzano, i beni vengono iscritti al costo storico ed ammortizzati in base alle aliquote sopra citate mentre il contributo viene riscontato e viene rilevato il ricavo proporzionalmente alla quota di ammortamento imputato a conto economico nell'esercizio.

La seguente tabella evidenzia le variazioni delle immobilizzazioni materiali:

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo		
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		
Svalutazioni		
Valore di bilancio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.994	5.994
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	684	684
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	5.310	5.310
Valore di fine esercizio		
Costo	5.994	5.994
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	684	684
Svalutazioni		
Valore di bilancio	5.310	5.310

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

L'ente non ha applicato riduzioni di valore alle immobilizzazioni iscritte in bilancio, in quanto non ne sussistono i presupposti. Gli ammortamenti sono stati effettuati per quote costanti secondo il metodo diretto, seguendo i piani di ammortamento predisposti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti medesimi.

Immobilizzazioni finanziarie

L'ente non possiede immobilizzazioni finanziarie in altre società oppure in altri enti.

Attivo circolante

Introduzione e valutazione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono stati valutati considerando la loro esigibilità ed iscritti al loro valore nominale considerando il presumibile valore di realizzo; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Alla data di chiusura del bilancio non risultano crediti iscritti nell'attivo circolante.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Effetti rilevanti delle variazioni dei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono sorte differenze di cambio.

Crediti relativi ad operazioni a termine

Alla data di chiusura del bilancio l'ente non ha stipulato contratti a termine.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Attivo circolante: Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 98.998,37 e si riferiscono a crediti bancari dell'ente.

	Tesoreria
Valore di inizio esercizio	64.913
Variazione nell'esercizio	34.085
Valore di fine esercizio	98.998

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi e passivi seguono il principio di competenza delle spese e dei ricavi. I ratei e risconti attivi pari a Euro 622,68 comprendono costi sostenuti nell'esercizio che in base al principio di competenza sono attribuibili interamente o in parte agli esercizi successivi e ricavi che riguardano l'esercizio in commento, che però verranno riscossi nell'esercizio successivo. Si tratta sostanzialmente di abbonamenti a giornali, riviste e banche dati.

Stato patrimoniale – Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

L'IPL è un ente di diritto pubblico il quale non necessariamente deve essere dotato di un capitale. In sede di costituzione all'ente non è stato assegnato nessun fondo di dotazione. Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente non dispone né di un capitale sociale né di altre riserve.

Il patrimonio netto pari a Euro 44.859 riguarda l'utile degli esercizi precedenti riportato a nuovo (Euro 40.422,96) e l'utile dell'esercizio in commento (Euro 4.435,28).

	Valore di inizio esercizio	destinazione risultato es. prec.		altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale								
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Totale altre riserve						1		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin. Attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	33.019		7.404					40.423
Utile (perdita) d'esercizio	7.404		-7.404				4.435	4.435
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	40.423					1	4.435	44.859

L'utile riportato a nuovo può essere unicamente utilizzato a copertura delle perdite.

L'ente non può distribuire l'utile.

Fondi

Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato

I movimenti del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono riportati nel seguente prospetto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.834
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.163
Utilizzo nell'esercizio	3.834
Altre variazioni	
Totale variazioni	-1.671
Valore di fine esercizio	2.163

Il fondo TFR rappresenta l'intera indennità maturata a favore dei dipendenti a tempo determinato alla data di chiusura del bilancio, conformemente all'art. 2120 c.c. ed ai vigenti contratti collettivi di lavoro, al netto degli anticipi corrisposti, ed è pari all'importo che dovrebbe essere corrisposto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nell'esercizio non si è verificata alcuna condizione in presenza della quale si sarebbe reso necessario l'accantonamento ad un fondo a copertura del rischio di perdite su cambi.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale e non risultano iscritte passività in valuta.

Suddivisione di debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa per l'ente.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazione nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio

L'ente alla fine dell'esercizio non ha in essere debiti in valuta diversa dall'Euro.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'ente nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei debiti:

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	5.317	31.952	37.269	37.269	0	
Debiti tributari	10.092	-4.901	5.191	5.191	0	
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	4.494	-1.953	2.541	2.541	0	
Altri debiti	2.026	-1.726	300	300	0	
Totale debiti	21.929	23.372	45.301	45.301	0	

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a Euro 37.268,94 e si riferiscono esclusivamente a fatture ancora da ricevere. Sono esigibili entro l'esercizio in corso.

I debiti tributari ammontano complessivamente ad Euro 5.190,51 e si riferiscono a ritenute su retribuzioni per Euro 2.394,06, al debito IVA in seguito all'applicazione dello split-payment per Euro 2.082,38 e al debito IRAP per gli stipendi ai lavoratori a termine versati in dicembre pari ad Euro 714,07.

I debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale ammontano ad Euro 2.541,42 e si riferiscono a debiti verso INPS ed INPDAP.

Gli altri debiti ammontano ad Euro 300,00.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti in bilancio in relazione alla competenza economica dei relativi costi e ricavi e sono iscritti al loro valore nominale. I ratei e risconti passivi riguardano nel dettaglio spese condominiali (Euro 6.000,00) e del personale (Euro 1.298,64) di competenza del 2018 ma non ancora versate nonché le quote del contributo erogato dalla Provincia autonoma di Bolzano per l'acquisto di cespiti di competenza degli esercizi successivi (Euro 5.309,65).

Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;

- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e zone geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

I ricavi diversi (A.5) ammontano ad Euro 794.270,68 e si riferiscono in particolare a contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Bolzano per il sostegno dell'attività istituzionale (Euro 762.500,00). Nel costo dell'esercizio in commento l'ente ricevuto due contributi per due distinti progetti rientrati nell'attività istituzionale:

- INAIL: Iniziativa Buon Lavoro – Alto Adige	Euro 22.442,90
- Associazione delle residenze per anziani dell'Alto Adige:	
Condizioni di lavoro per un'assistenza orientata al futuro nelle case di riposo dell'Alto Adige	Euro 4.000,00
- Aggiornamento di una brochure sui diritti dei padri lavoratori nell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige	Euro 1.280,00

Le sopravvenienze attive dell'esercizio (Euro 3.357,43) riguardano la rettifica della stima delle spese condominiali dell'esercizio precedente e premi non assegnati all'interno di progetti di formazione.

La quota di contributo provinciale per l'acquisto di cespiti di competenza dell'esercizio in commento ammonta ad Euro 684,21.

Il totale del valore della produzione ammonta ad Euro 794.270,68.

Esclusivamente ai fini fiscali viene dichiarato che per l'esercizio in commento il valore della produzione è stato ricavato esclusivamente da attività istituzionale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B.6) ammontano ad Euro 5.718,34. I costi riguardano principalmente l'acquisto di giornali, riviste e pubblicazioni (Euro 5.120,25), di cancelleria (Euro 518,79) e di prodotti sanitari (Euro 79,30).

Gli oneri per servizi (B.7) ammontano a Euro 200.955,18 e riguardano costi per servizi forniti da terzi inerenti all'attività operativa. Le posizioni più rilevanti riguardano le spese per incarichi libero professionali di studi e ricerca (Euro 70.572,94), indennità agli amministratori (Euro 23.680,00), spese pubblicitarie (Euro 39.229,10), altre forme di lavoro flessibile (Euro 10.503,80) nonché per traduzioni (Euro 19.008,55), per servizi di rete e trasmissione dati (Euro 9.812,44), per l'organizzazione di manifestazioni (Euro

14.136,20), di stampa e rilegatura di materiale informativo (Euro 5.720,58).

I costi per godimento di beni di terzi (B.8) ammontano a Euro 10.208,58 e si riferiscono alla ripartizione delle spese condominiali all'ente e al noleggio di attrezzatura da ufficio.

Gli oneri del personale (B.9) ammontano complessivamente ad Euro 536.958,13 e si riferiscono per Euro 430.131,08 al costo del personale riaddebitato da parte della Provincia Autonoma di Bolzano per l'esercizio in commento e per la restante parte ai dipendenti a tempo determinato.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (B.10.b) sono già stati illustrati precedentemente nella nota integrativa e ammontano ad Euro 684,21.

Gli oneri diversi di gestione (B.14) ammontano ad Euro 782,09 si riferiscono a contributi INPS ed INAIL relativa ad annualità precedenti.

Conseguentemente è stato realizzato un risultato operativo positivo pari ad Euro 38.964.

Proventi e oneri finanziari

I proventi (C16.d) e gli oneri (C.17) finanziari dell'esercizio sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nell'esercizio in commento non sono stati registrati proventi ed oneri finanziari.

L'ente non detiene partecipazioni in altre imprese. Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Alla data di chiusura del bilancio non sono stati rilevanti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Alla voce 20 del conto economico sono esposte le imposte del esercizio che si riferiscono esclusivamente a imposte correnti dell'esercizio e si compongono come segue:

<i>Imposte dell'esercizio</i>	IRAP (8,5%)
Imposte correnti	34.528,87
Imposte anticipate	-
Imposte differite	-
Somma imposte conto economico	34.528,87

Si fa presente che nel calcolo delle imposte si è tenuto conto del fatto che l'ente svolge esclusivamente attività istituzionale. L'IRAP relativa all'attività istituzionale è stata calcolata con il metodo retributivo ai sensi dell'articolo 10-bis del Dlgs. 446/1997. L'aliquota prevista per gli enti pubblici è dell'8,5% e l'imposta ammonta ad Euro

34.528,87.

Non ci sono circostanze che giustificano l'iscrizione di imposte differite/anticipare attive e/o passive.

L'esercizio al 31 dicembre 2018 chiude con un utile di Euro 4.435,28.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal D.lgs 118/2011 viene redatto il rendiconto finanziario ai sensi dell'art. 2425-ter C.C. allegato al bilancio come documento separato.

Altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Non è previsto alcun compenso al revisore legale dei conti erogato direttamente dall'ente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il nuovo schema di Stato Patrimoniale, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015 non prevede più l'esposizione in calce al passivo dei conti d'ordine. Le relative informazioni vengono fornite in questa sezione della nota integrativa, in quanto rilevanti per conoscere gli impegni assunti dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'ente

L'ente non ha emesso altri strumenti finanziari.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha destinato finanziamenti in via esclusiva ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate dall'ente con parti correlate sono da ritenersi realizzate a normali condizioni di mercato.

Accordi fuori bilancio

Nell'esercizio in oggetto l'ente non ha stretto accordi fuori bilancio che nell'ottica dei loro effetti patrimoniali, finanziari ed economici e/o dei rischi e dei benefici da essi derivanti e/o derivati, fossero tali da avere un effetto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da menzionare in questa sezione.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Informazioni ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

L'ente è soggetto a direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

Informazioni aggiuntive

Si precisa che i criteri di valutazione adottati corrispondono alle previsioni della norma civilistica. Il presente bilancio e la relativa nota integrativa di cui è parte integrante, forniscono una rappresentazione veritiera della situazione economica e finanziaria nonché del risultato dell'esercizio. Il rispetto delle previsioni dell'Art. 2427 c.c. è seguito conformemente al principio di chiarezza del bilancio.

L'ente non dispone di partecipazioni per cui è obbligatorio redigere un bilancio consolidato.

Osservazioni conclusive

Proposta di delibera

L'Amministrazione assicura che le risultanze del bilancio relativo all'esercizio 2018 corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'Amministrazione propone

- l'approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2018 nella forma presentata,

- di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio, pari a Euro 4.435,28.

Bolzano, 19 febbraio 2019

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Christine Pichler

RENDICONTO FINANZIARIO - metodo indiretto

Istituto Promozione Lavoratori

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018

ESERCIZIO 2018 2017

	ESERCIZIO 2018	2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.435	7.404
Imposte sul reddito	34.529	36.220
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	38.964	43.624
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.163	3.834
Ammortamenti delle immobilizzazioni	684	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.848	3.834
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	41.812	47.458
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	31.952	-407
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	2.079	-145
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	6.608	-23.000
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-4.009	27.200
Totale variazioni del capitale circolante netto	36.630	3.648
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	78.442	51.106
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	-34.529	-36.220
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-3.834	0
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-38.363	-36.220
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	40.079	14.886
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-5.994	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-5.994	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	34.085	14.886
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		

<u>Disponibilità liquide a inizio esercizio</u>		
Depositi bancari e postali	64.913	50.027
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	64.913	50.027
<i>di cui non liberamente utilizzabili</i>		
<u>Disponibilità liquide a fine esercizio</u>		
Depositi bancari e postali	98.998	64.913
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	98.998	64.913
<i>di cui non liberamente utilizzabili</i>		